

Coptic Orthodox Patriarchate
His Holiness Pope Tawadros II
Pope of Alexandria and
Patriarch of the See of St. Mark
The Papal Center



بطيركية الأقباط الأرثوذكس
قداسة البابا الأنبا تواضروس الثاني
بابا الأسكندرية
وبطيرك الكرازة المرقسية
المقر البابوي

222 Ramses St., Abbaseya, Cairo, Egypt

Ⲭⲏⲟⲩⲁⲛⲁⲛⲟⲩ

222 شارع رمسيس ، العباسية ، القاهرة ، مصر

Tel: 024822580

Fax: 0235365880

email: office@popetawadros.org

0235365880 فاكس:

024822580 تليفون:

Italian - 2021

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, unico Dio. Amen

Ekchristos anesti.....Alithos anesti

Cristo è risorto.....in verità è risorto.

Mi congratulo con voi, miei cari, presenti in tutte le nostre Chiese Copte In tutto il mondo in occasione di questa festa, la nostra festa più gioiosa. Vorrei inviare I miei auguri a tutti i Padri, ai Metropoliti, a tutti i Vescovi, Ai sacerdoti, ai diaconi, ai consigli delle Chiese, ai laici, anche a tutti i giovani, ai bambini, ed alle famiglie. I miei auguri dall' Egitto. Mi congratulo con voi e gioisco con voi per questa festività. La Festa della Resurrezione esiste ed ha un impatto nelle nostre vite. Tuttavia, in pochi minuti, vorrei contemplare con voi sul perchè celebriamo la Festa della Resurrezione e perché è così importante per noi. Noi la celebriamo per cinquanta giorni dato che consideriamo i cinquanta giorni santi come se fosse una Domenica lunga nella quale celebriamo la gloriosa Resurrezione. Mi piacerebbe dimostrarvi le tre ragioni per celebrare la gloriosa Festa della Resurrezione.

Prima: La Resurrezione è l'evento più grande della nostra storia, e della nostra vita. La Resurrezione di nostro Signore Gesù Cristo nel terzo giorno è l'evento più magnifico nella storia della nostra Chiesa. Se tornassimo agli eventi della scorsa settimana, cioè gli eventi della settimana della Passione, troveremo che la Crocifissione e la Resurrezione rappresentano le due facce di una stessa moneta. La Crocifissione ha condotto alla Resurrezione e la Resurrezione avvenne soltanto in seguito alla Crocifissione. Noi trascorriamo tutte le settimane e le Domeniche della Quaresima, seguiti dalla Settimana Santa in tutto il suo ascetismo, giungendo poi al Venerdì Santo, possiamo dire con San Paolo l'Apostolo: " Sono stato crocifisso con Cristo e non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me" (Galati 2:20). Nella Resurrezione, possiamo vedere un sepolcro vuoto e le guardie che lo sorvegliavano, e una pietra enorme che copre la sua entrata. Dopo tre giorni, nostro Signore Gesù Cristo risorse. Vi sono molte evidenze sia archeologiche che storiche. Tuttavia, vi è un'aggiunta di testimonianze profetiche. "Come infatti Giona rimase tre giorni e tre notti nel ventre della palena, così il Figlio dell'Uomo" nostro Signore Gesù Cristo, reterà tre giorni e tre notti nel cuore della terra " (Matteo 12:40). Nell'Antico Testamento, in una delle piaghe in Egitto durante il periodo del Faraone e di Mosè il profeta, vi fu il buio su tutto l'Egitto per tre giorni. In seguito, il buio svanì, ed apparve la luce. Quando le Marie andarono al sepolcro con gli aromi, e nel tragitto verso la tomba proprio per porgere questi aromi in segno della loro devozione, rimasero spaventate nell'udire ciò che viene menzionato nella Bibbia: Colui che era qui " non è qui, è risuscitato!" (Luca 24:6). La Resurrezione è l'evento più grande della nostra storia e della nostra vita.

La seconda ragione per celebrare la gloriosa Resurrezione con questa celebrazione prolungata cioè la Resurrezione avvenne dopo la Crocifissione; e noi abbiamo imparato da Padre Bishoy Kamel che la Cristianità senza la croce è come una sposa senza lo sposo. Senza la Resurrezione, la nostra fede Cristiana sarebbe futile. La Resurrezione è la base della nostra fede, e le fondamenta della nostra dottrina sulla quale si edifica la nostra Cristianità. Senza la Resurrezione, la Chiesa non esisterebbe, nemmeno la Bibbia, la predica e né la base della nostra fede. Dunque, la seconda motivazione per celebrarla è il fatto di essere il fondamento della fede. Per questo motivo, nel primo inno che citiamo a Mezzanotte diciamo: “ Alzatevi o figli della luce”, referendoci alla Resurrezione. Nel canto di “Aripsalin” diciamo, “ O cantate a Lui che fu crocifisso per noi.....e risorse. ” Questa preghiera che appartiene ai tre fanciulli viene detta nel mezzo della preghiera della Mezzanotte. La Resurrezione è la fondazione della fede nella nostra vita. Quando preghiamo la preghiera del Mattino tutti i giorni, noi celebriamo la Festa della Resurrezione: “ Attraverso la Tua Luce, o Signore, noi vediamo la luce. “ Noi la celebriamo anche tutte le Domeniche quando andiamo in Chiesa: “ Questo è il giorno fatto dal Signore” (Salmi 118:24). La Resurrezione diviene il fondamento della nostra fede. Noi non abbiamo speranza di ottenere l’eternità eccetto tramite la Resurrezione di nostro Signore Gesù Cristo.

La terza ragione per celebrare la Resurrezione per tutti questi giorni, è che la Resurrezione è la fonte della nostra gioia e della pace. Come leggiamo nel Vangelo di Giovanni nel capitolo 20 e versetto 20: “ E I discepoli gioirono al vedere il Signore” quando apparve loro nella stanza superiore mentre le porte erano chiuse ed essi erano impauriti e spaventati, e nostro Signore Gesù Cristo apparve in mezzo a loro, e disse, “Pace a voi” così, la Resurrezione è motivo di gioia e di pace. Per questo, noi chiamiamo il “Vangelo dell’Annuncio” come “l’Annuncio della gioia”. Ogni volta che prendiamo in mano la Bibbia, abbiamo in mano la fonte della gioia della nostra vita. Noi chiamiamo la Resurrezione “ Pasqua (Easter)” riferendoci all’Est, il punto dal quale nasce la luce, con gioia e felicità. La Resurrezione è la pace per il genere umano. “ Questo è il giorno fatto dal Signore: rallegriamoci ed esultiamo in esso” (Salmi 118:24).

Mi congratulo con tutti voi, con tutti i cari fratelli, i padri, i metropolitani, ed i vescovi, con i sacerdoti, i preti, i diaconi, ed ogni servo in tutte le Chiese. Tanti auguri ad ogni congregazione in ogni Chiesa. Preghiamo per la pace nel mondo e per tutti gli amati. Innalziamo le nostre preghiere speciali, per gioire di questa Resurrezione, per superare questa pandemia che affligge il genere umano che Dio protegga tutti gli uomini in ogni luogo, e allontani questa difficoltà da ognuno di noi, e che ci permetta di gioire attraverso la gloriosa Resurrezione nella nostra vita. Vi inoltro gli auguri dall’Egitto, dalla sede Papale di Abbasiyya al Cairo. Mi congratulo con tutte le diocesi in Europa, Nord America, Canada, Sud America, Africa, la Terra Santa di Gerusalemme, I paesi del Golfo, Asia, ed Australia. I miei auguri ed il mio amore per ognuno di voi, augurandovi tutto il bene e la salute. Ekhristos Anesti.....Alithos Anesti.

Ramadas II